

## Autunno da enduro



*"Autunno caldissimo... piccole e grandi manifestazioni organizzate dai club sparsi qua e là nella penisola... Tutti hanno ormai un fine benefico.. alla fine di ogni gara un bel gruzzolo va sempre a favore di chi ha bisogno di aiuto. Pensiamo a quante gare sono state organizzate per la sfortunata popolazione d'Abruzzo... Non dimentichiamo poi la fusione sociale di questi eventi. Ogni manifestazione ha ormai le sue piccole storie: quanti angler si ritrovano, edizione dopo edizione, come se l'enduro fosse ormai un rito sacro? Chi critica le gare benefiche di carpfishing perchè lo spirito competitivo dovrebbe essere estraneo al "puro" carpfishing forse lo fa per partito preso. L'esperienza ci ha insegnato che gli enduro sono rari esempi di armonia sulle sponde.*

*Proprio su questo punto vogliamo aprire una parentesi: queste manifestazioni sono ottime occasioni per farci conoscere come pescatori responsabili. Non siamo solo beneficenza ma rappresentiamo una tecnica e un'etica basata sul rispetto. Se il rispetto per il pesce è ormai quasi patrimonio di tutti i pescatori dotati di avvisatori e pod (per fortuna con poche, isolate, eccezioni), ci manca ancora qualcosa dal punto di vista dei regolamenti e, di conseguenza, dell'armonia tra noi.*

*Rilasciare il pesce non significa essere superiori agli altri pescatori, così come considerarsi un deterrente per la delinquenza non ci autorizza a piazzare tenda e lettino dove vogliamo. Gli enduro sono una bella vetrina per farci vedere nel modo giusto, "ospiti" dell'ambiente e non padroni. E anche per educare al "carp fishing ecocompatibile" chi ha appena iniziato. Tanto per fare un esempio, nelle gare in acqua libera sarebbe bene vietare assembramenti da campo nomadi o gazebo colorati, così come si dovrebbe richiamare chi tiene disordinata la postazione o si comporta come se fosse in villeggiatura. I non addetti ai lavori ci chiamano spesso "quelli con le tende", non "i pescatori che rilasciano le carpe": ci vuole un attimo a fraintendere il senso della nostra passione! Eppure, gli enduro rappresentano un grande chance..."*

Queste le belle parole di Paolo Meneghelli che si trovano sull'editoriale di Carp "CarpFishing Magazine" n.36 di ottobre 2009, e lo ringrazio per avermi permesso di metterle qui.

Prendo infatti la palla al balzo per fare una breve riflessione: carpfishing non è una semplice tecnica di pesca, ma è molte cose tutte insieme.

Non necessariamente pescare è sempre sinonimo di caccia alla preda. A volte può diventare addirittura voglia di fare del bene. Non ci sono parole per dire quanto siano stati importanti i gesti e le azioni concrete di coloro che hanno trasformato una giornata di pesca in un'opera di bene.

Praticare il Carpfishing è una grossa responsabilità, perchè con i nostri gesti trasmettiamo i suoi valori, con la nostra educazione e rispetto ne preserviamo il futuro (mentre con la maleducazione e la prepotenza ne decretiamo la fine).

Carpfishing è una questione di comportamento. Vogliamo ricordarne qualcuno?

Discrezione nell'accampamento e rispetto per la natura, moderazione nell'azione di pesca e rispetto anche degli altri pescatori, cura e attenzione nel rilascio del pesce.

Ci deve sempre essere il rispetto, per chi ci pesca a fianco o davanti. Solo così lo si può pretendere. Ma se ci si aspetta che cominci il prossimo (e nessuno comincia) nulla può succedere. Ci vuole poco per capire che il long-range è invasivo e va fatto solo in determinate circostanze e dove il posto lo consente (alla faccia dei pesci che ridono di noi sotto i nostri piedi). Non ci vuole poi tanto ad individuare un'altra zona o un altro spot di pesca se solo lo vogliamo.

Utilizzare montature "a perdere", ridurre al minimo l'utilizzo della sacca di mantenimento, mettersi il giubbino quando si esce in barca non sono solo accorgimenti tecnici, ma tanti altri gesti responsabili. Ormai dovremmo saperlo con tutte le riviste che leggiamo...

Allora bisogna cominciare ad avere un po più di testa e di amore per questa nostra passione perchè il futuro è solo nelle mani di quelli che cominceranno e che si aggiungeranno a coloro che lo fanno da sempre.

Tutto questo per dire che essere fieri di come ci si comporta forse vale di più di qualsiasi cattura.

*Maurizio Giantin*